u n i p v

Almo Collegio Borromeo

Collegio Ghislieri

GHISLIERI

Collegio Nuovo

Collegio S. Caterina

Pro Multis Sapientia

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Guida ai **Collegi di merito** dell'Università di Pavia

A cura del Servizio Comunicazione dell'Università degli Studi di Pavia
con la collaborazione di: Almo Collegio Borromeo, Collegio Ghislieri, Collegio Nuovo, Collegio S. Caterina da Siena

Seconda edizione - giugno 2016

Indice

Guida ai Collegi dell'Università di Pavia. 2.

Almo Collegio Borromeo 7

Collegio Ghislieri 15

Collegio Nuovo 23
Fondazione Sandra e Enea Mattei

Collegio S. Caterina da Siena 31

Pavia, città universitaria, spicca nel panorama europeo per una rete di Collegi unica in Italia, che la rende simile alle migliori esperienze anglosassoni.
A Pavia vi sono, infatti, ben diciannove Collegi.
Quattro sono di merito: Almo Collegio Borromeo, Collegio Ghislieri, Collegio Nuovo, Collegio Santa Caterina da Siena; a cui è dedicata la presente pubblicazione.
Dodici sono gestiti dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU): Collegio Cairoli, Collegio Cardano, Collegio Castiglioni, Collegio Fraccaro, Collegio Giasone del Maino, Collegio Golgi 1, Collegio Golgi 2, Collegio Griziotti, Collegio Spallanzani, Collegio Valla, Collegio Volta, Collegio Quartier Novo (sede di Cremona): vedi la "Guida ai 12 Collegi EDiSU" (disponibile on-line).
A questi se ne aggiungono *tre* privati: Collegio Don Bosco, Collegio Maria Ausiliatrice e Collegio Sant'Agostino.
Infine, *quattro* sono i Collegi di merito, ai quali è dedicata la presente pubblicazione.

Cosa significa studiare in un Collegio di merito

Studiare in un Collegio di merito significa avere a disposizione strutture di alto livello, pensate per supportare l'intero percorso universitario e favorire un rapido e qualificato ingresso nel mondo del lavoro: migliaia di casi di successo lo confermano.
Chi fa parte di un Collegio di merito è, infatti, destinatario di una speciale cura alla sua formazione: corsi interni, tutorati, programmi di mobilità internazionale, continui eventi culturali, ma anche attività ricreative e socializzanti.
Le amicizie formatesi in Collegio restano per la vita costituendo un potente network duraturo nel tempo.

Per essere ammesso a un Collegio di merito occorre partecipare a un concorso (una prova scritta e due orali) che si svolge nel mese di settembre. Il costo del mantenimento è in gran parte sostenuto dal Collegio poiché agli alunni è chiesto solo un contributo proporzionato al reddito familiare e molti posti sono a titolo completamente gratuito.
Occorre poi confermare annualmente il diritto al mantenimento del posto in Collegio, rispettando i requisiti di alto rendimento accademico che prevedono una votazione media annuale non inferiore a 27/30.

La Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM)

I Collegi di merito di Pavia sono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come Enti di alta qualificazione culturale e Centri di eccellenza per il diritto allo studio.
La collaborazione tra l'Università di Pavia e i Collegi è prevista nello stesso Statuto dell'Università di Pavia (art. 2, 5 e 36). I Collegi possono promuovere insegnamenti accreditati dall'Università (in media una quarantina l'anno) e, come tali, aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo, non solo collegiali.
Nel 1997 hanno partecipato, insieme all'Università di Pavia e all'EDISU, alla fondazione dell'Istituto Universitario di Studi Superiori – IUSS, riconosciuto nel 2005 dal MIUR come Scuola Superiore a Ordinamento Speciale e federatosi nel 2015 con la Scuola Sant'Anna di Pisa.
Ancora dal 1997 sono riuniti nella Conferenza dei Collegi Universitari Italiani, costituitasi in Associazione dei Collegi Universitari di Merito nel 2011 (14 Enti, per oltre una cinquantina di collegi in tutta Italia), a sua volta membro fondatore di EucA, European University Colleges Association, che rappresenta quasi 200 Collegi Universitari in una decina di Paesi europei.

I Collegi sono inoltre parte istituzionale dell'Associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi.

www.collegidimeritoapavia.it

CCUM - Conferenza dei Collegi Universitari
di Merito legalmente riconosciuti

Sede Legale Viale XXI Aprile, 36 - 00162 ROMA
Tel. + 39 06 86321281
FAX + 39 06 86322845
e-mail: info@collegiuniversitari.it

Almo Collegio Borromeo

Humilitas

Il Collegio in breve

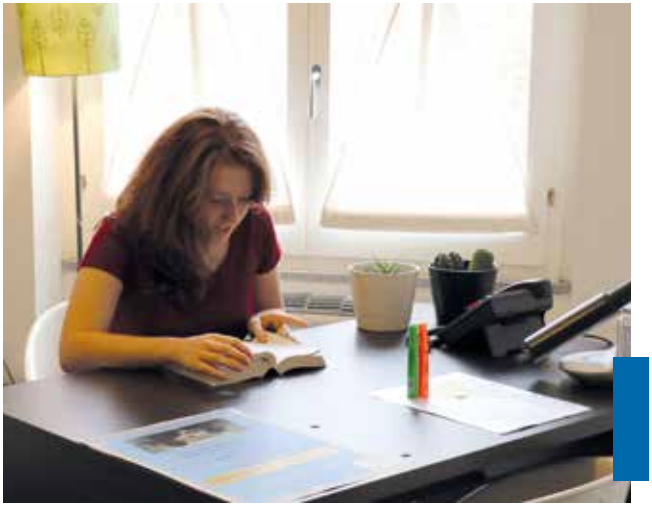
Il Collegio ospita circa 150 studenti e studentesse che vivono in un ambiente culturale stimolante. Garantisce posti gratuiti e semi-gratuiti, borse di studio per l'estero e borse di studio per merito.
Gli Alunni hanno l'opportunità di partecipare a corsi e a conferenze loro riservati, a concerti e a incontri con personalità del mondo del lavoro e dell'accademia. Possono inoltre condividere i momenti di studio e di formazione grazie a un tutoraggio continuo e cimentarsi nell'attività sportiva, sia avvalendosi delle risorse a disposizione in Collegio (palestra, campo da tennis, campo da calcio e polivalente,) sia partecipando ai tornei intercollegiali e alle attività proposte dal Centro Universitario Sportivo (CUS) dell'Università di Pavia.

Il Collegio organizza corsi di lingue straniere finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni. Supporta inoltre gli Alunni nei programmi di mobilità internazionale e li coinvolge nelle attività di scambio. Attualmente è operativa la collaborazione con il "Corpus Christi College" dell'Università di Cambridge e con il "College of Saint Benedict" della Saint John's University del Minnesota.

Il percorso formativo degli Alunni continua e si completa nell'attività di ricerca post laurea in vari ambiti accademici anche grazie alla Sezione Laureati "Contardo Ferrini", che ospita dottorandi e ricercatori, e ai rapporti istituzionali con l'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS).

Posizione

Il Palazzo storico, la Sezione femminile e la Sezione laureati sono situati nelle vicinanze del fiume Ticino, nel centro storico della città e a meno di 10 minuti a piedi dalla sede centrale dell'Università.



Come raggiungerlo

Il Collegio si raggiunge dalla stazione ferroviaria in circa 20 minuti a piedi, in 10 minuti in bicicletta, autobus o automobile. Nell'antistante Piazza Borromeo ci sono diversi posti auto pubblici a pagamento.

Autobus nella zona

- Linea urbana n. 2 (fermata Collegio Borromeo)
- Linea urbana n. 3 (fermata Gorizia - Garibaldi - fermata Scopoli)
- Linea urbana n. 6 (fermata Strada Nuova - Cardano)
- Linea urbana n. 10 (fermata Collegio Borromeo)

Tipologia alloggi

Palazzo storico
57 stanze singole con bagno autonomo
41 stanze singole con bagni in condivisione
Sezione femminile
47 stanze singole con bagno autonomo
Sezione laureati
32 camere singole (14 con bagno autonomo,
18 con bagno in condivisione)
1 camera doppia con bagno autonomo

Servizi

- Portineria dalle 7.30 alle 23.30 e accesso con videosorveglianza 24 ore su 24
- Referente per assistenza medica d'urgenza
- Refettorio con cucina interna 7 giorni su 7 per colazione, pranzo, cena
- Convenzioni specifiche con mense EDiSU
- Distributori automatici di bevande calde/fredde e snack
- Servizio di pulizia camere
- Lavanderia (lavatrice e asciugatrice a gettoni)
- Wi-Fi nelle camere e negli spazi comuni
- Tessera fotocopie
- Biblioteca con servizio di prestito riservato agli interni (circa 30.000 volumi)
- Cappella
- Sale studio
- Aule didattiche (attrezzate con pc e videoproiettore)
- Sale per corsi/conferenze
- Sala quotidiani
- Sala computer con stampante, scanner, fotocopiatrice
- Sale TV
- Sala musica (con pianoforte)
- Campo da calcio e campo polivalente (calcetto, tennis, basket, volley)
- Palestra con attrezzi
- Sala giochi con ping-pong, calciobalilla e carambola
- Giardini
- Posteggio esterno
- Posti auto coperti
- Posteggio interno per biciclette
- Abbonamenti a quotidiani e riviste scientifiche
- Abbonamenti alla stagione teatrale e lirica del Teatro Fraschini di Pavia

Ricettività

- 159 posti per Alunni/Alunne
- 34 posti per laureati

Ubicazione e recapiti

Palazzo storico
Piazza Borromeo, 9 - 27100 Pavia - portineria centrale
Sezione femminile
Via Tosi, 6 - 27100 Pavia
Sezione laureati "Contardo Ferrini"
Via Vercesi, 5 - 27100 Pavia
Tel. +39.0382.3951 - Fax +39.0382.395360
Rettore: don Paolo Pelosi
e-mail: didattica@collegioborromeo.it

Sito: www.collegioborromeo.it
Pagina Facebook: Almo Collegio Borromeo Pavia
Pagina Twitter: @colborromeo

Dicono del Collegio Borromeo

Davide Raimondo, laureato in Ingegneria Informatica:
"Per chi lo visita, il Collegio Borromeo è arte, è bellezza. Per chi lo vive, è molto di più. Essere alunno del Collegio Borromeo è un privilegio. Lo è per le persone che incontri e per quello che ti insegna: rispetto, umiltà e condivisione. Ricordo con piacere i caffè dopo pranzo a discutere di qualunque argomento, le partite a briscola a cinque, i tornei intercollegiali, i momenti di festa, il supporto degli studenti più anziani. Ora sono professore associato, insegno automatica e sono responsabile di un laboratorio in cui gli studenti possono applicare quanto imparato a lezione a processi reali. Agli studenti cerco di comunicare quanto il Collegio mi ha insegnato: umiltà e duro lavoro sono indispensabili per raggiungere traguardi importanti".

Claudia De Matteis, laureata in Giurisprudenza:
"Il Collegio Borromeo ha reso speciale il mio percorso universitario. Ho avuto la possibilità di confrontarmi con studenti provenienti da ogni dove e con i quali si è da subito instaurato un legame fraterno. Ho partecipato a conferenze, concerti, eventi culturali organizzati dalle istituzioni collegiali in collaborazione con alunni ed ex alunni e tutto ciò mi ha permesso di entrare in un network di eccellenza.
Subito dopo la laurea ho trovato lavoro all'estero. Di certo i miei *interviewers* non conoscevano il Collegio, ma ne condividevano i valori: eccellenza e collaborazione. Questo ha fatto la differenza nel mio CV. La laurea a pieni voti è requisito

indispensabile, ma non più sufficiente a garantire l'ingresso nel mercato del lavoro. Il Collegio mi ha dato quel valore aggiunto, oggi necessario".

Viola Introini, laureata in Fisica:
"Vivendo in Collegio ho avuto l'opportunità di frequentare alunni provenienti da ogni parte di Italia e non solo, confrontando idee, opinioni e ampliando la mia conoscenza non solo accademica ma personale.
In vista di una carriera professionale all'estero, ho trovato estremamente interessante e utile lo scambio tra il Collegio Borromeo di Pavia e il Corpus Christi College di Cambridge (UK). Io ne ho beneficiato in prima persona, perché, avendo trascorso un periodo di studio a Cambridge grazie a questa iniziativa, ho avuto l'occasione di collaborare con colui il quale sarà il mio relatore durante il dottorato.
Consiglio a tutti l'esperienza in un Collegio storico e rinomato come l'Almo Collegio Borromeo, perché la considero una delle scelte migliori che ho fatto nella mia vita".

Simone Carli, iscritto al III anno di Economia
"La più grande opportunità offerta dal Collegio Borromeo è la sfida della multidiscipilnarietà. Questa si concretizza certamente nelle varie occasioni didattiche e formative, ma special-

mente nel vivere della collegialità. Avere modo di condividere la quotidianità con persone provenienti da contesti e facoltà eterogenei è un fattore chiave per il proprio sviluppo culturale e personale. È un continuo immergersi in realtà da cui imparare di volta in volta qualcosa di nuovo. Il Collegio Borromeo è la migliore scelta che un ragazzo possa compiere per comprendere le sfumature dell'oggi e prepararsi alla creazione del domani."

Anna Saroldi, iscritta al III anno di Lettere
"Di tutto ciò che vivere in Collegio può significare per una sua allieva, c'è un aspetto che sento particolarmente importante: la partecipazione. In questi tre anni ho imparato un principio molto semplice: il Collegio è ciò che noi vogliamo che sia, e ha bisogno di tutto il nostro impegno. Non mi riferisco tanto allo studio, che comunque rimane il requisito fondante della vita collegiale, ma più che altro a tutto ciò che potrebbe essere definito come attività collaterale, e che invece è la vera linfa di questa esperienza. Riunirsi a pianificare il cineforum, organizzato annualmente da noi studenti e aperto a tutta la cittadinanza, provare i canti per animare la messa domenicale, proporre idee per poi organizzare cicli di incontri e conferenze: questa attività laboriosa è ciò che mi fa sentire parte attiva della famiglia borromaica. Il Collegio invita ogni giorno a pensare più in grande e a essere intraprendenti: è il posto giusto per realizzare i nostri progetti."

L'anima del Collegio Borromeo

La scritta *Humilitas*, che compare nello stemma dell'Istituzione, rappresenta ciò che nel 1561 il fondatore San Carlo Borromeo immaginò come progetto educativo per studenti, poveri di mezzi, ma ricchi di ingegno, che volessero impegnare le proprie qualità e competenze al servizio della società, ricevendo in cambio una formazione integrale di ispirazione cristiana. Ancora oggi è richiesto a ogni Alunno di costruire il *curriculum* di studi raggiungendo i migliori risultati con un orizzonte interdisciplinare.

Giorgio Vasari (1511-1574) definì il Collegio Borromeo "Palazzo per la Sapienza", non solo per l'arte raffinata che caratterizza l'edificio, ma soprattutto per i tantissimi Alunni che in Borromeo hanno vissuto gli anni più importanti della loro formazione verso professioni e ruoli di responsabilità nelle istituzioni e nei vari campi del sapere.

Cesare Angelini (1886-1976) disse del Collegio: "questo Borromeo rivela che gran cosa era il giovane per la gente del Cinquecento: il rispetto alla sua dignità, la fiducia nell'alte promesse che portava con sé e dovevano trovare anche materialmente il luogo proprio dove maturare e attuarsi", principio che il Collegio persegue tutt'oggi.

Il Collegio a partire dall'apertura ufficiale del 1° aprile 1581 quando, come ricorda Manzoni nel XXII capitolo dei Promessi Sposi, entrò Federico Borromeo, futuro cardinale arcivescovo di Milano e fondatore della Biblioteca Ambrosiana, ha ospitato circa quattromila Alunni. Nei secoli XVII e XVIII fornì soprattutto giuristi destinati a cariche nel governo e nell'amministrazione della Chiesa e dello Stato milanese. Successivamente studiarono in Collegio, tra gli altri, il giurista Pietro Custodi, Contardo Ferrini: insigne docente di Diritto romano, riconosciuto Beato dalla Chiesa, Agostino Bertani, medico e organizzatore della spedizione dei Mille, segretario di Garibaldi, promotore del Codice di igiene pubblica del 1885, Carlo Forlanini: ideatore del primo pneumotorace artificiale per la cura della tubercolosi e Francesco Brioschi, fondatore del Politecnico di Milano.

Nel 2009, il Collegio Borromeo ha affiancato una sezione femminile alla storica residenza maschile, con lo scopo di coniugare prestigio, tradizione e modernità.

Collegio Ghislieri

GHISLIERI

GHISLIERI

Il Collegio in breve

Il Collegio Ghislieri di Pavia gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. È stato fondato nel 1567 da San Pio V (Antonio Michele Ghislieri), il Papa che guidò la coalizione cristiana vincitrice nella battaglia di Lepanto. Il Papa assicurò al Collegio l'autonomia finanziaria trasferendogli un intero feudo appartenuto all'Abbazia di San Pietro in Ciel d'Oro, centinaia di ettari di terra fertilissima, dominati dall'imponente Castello di Lardirago. L'indipendenza economica gli ha consentito di svolgere le proprie funzioni educative sotto la dominazione spagnola, durante il governo della Casa d'Austria e di proseguire dopo l'unità d'Italia.
Il Collegio ha mantenuto nei suoi quattro secoli di storia le finalità culturali originarie e opera oggi con la supervisione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che lo riconosce Ente di alta qualificazione culturale. Nel 1965, è stato ampliato con l'istituzione della sezione femminile.
È socio fondatore della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito legalmente riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (CCUM) e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS), al quale sono iscritti la maggior parte degli alunni e delle alunne. L'attività culturale e formativa comprende ambiti assai diversi. Vengono attivati

corsi interni di lingua straniera, sia avanzati, sia per principianti; corsi su tematiche proposte dagli alunni; conferenze e seminari di approfondimento e di attualità ed è offerta attività di tutoring. Gli scambi internazionali coinvolgono sia Paesi europei (St. John's College di Cambridge; St. Hugh's College di Oxford; École Normale Supérieure di Parigi; Università di Ginevra, Zurigo, Mainz, Strasburgo; Collegio Maximilianeum

di Monaco di Baviera), sia extra-europei (University of Oregon, Florida State University). Non mancano i momenti di svago e di aggregazione, durante i quali partecipare a concerti di musica classica e contemporanea e a tornei intercollegiali in varie discipline sportive.
Il Collegio Ghislieri, attraverso il suo Centro per la Comunicazione e la Ricerca organizza, finanzia e coordina anche alcuni corsi universitari accreditati dall'Università di Pavia.
Il costo del mantenimento è in gran parte sostenuto dal Collegio, agli alunni è chiesto solo un contributo proporzionato al reddito familiare. Molti posti sono a titolo completamente gratuito.

Posizione

Il complesso è nel centro cittadino, a pochi passi dalla sede centrale dell'Università e dalle Facoltà umanistiche. È collegato al Polo Scientifico-Tecnologico e alla Stazione Ferroviaria dalla linea urbana n. 3 (Partenza: fermata Mazzini Galliano oppure fermata Municipio) o dalla linea urbana n. 7 (Partenza: fermata Cairoli - E. Filiberto).

Come raggiungerlo

Per raggiungere il Collegio dalla stazione ferroviaria (1,3 km) occorrono a piedi c.a. 20 minuti, in bici 6, in auto 10.

Autobus nella zona

- Linea urbana n. 3 (fermata Mazzini Galliano - fermata Municipio)
- Linea urbana n. 7 (fermata Cairoli - E. Filiberto)
- Linea urbana n. 2 (fermata Cairoli Santa Maria delle Pertiche - fermata Cairoli Carlo Alberto)
- Linea urbana n. 10 (fermata Cairoli Santa Maria delle Pertiche - fermata Cairoli Carlo Alberto)

Tipologia alloggi

Sistemazione in camere singole (molte con bagno e alcune anche accessibili a disabili)

Servizi

- Biblioteca (con oltre 130.000 volumi tra le più grandi biblioteche private del nord Italia)
- Portineria dalle 7.00 alle 23.00 e accesso con videosorveglianza 24 ore su 24
- Referente per assistenza medica d'urgenza
- Refettorio con cucina interna 7 giorni su 7 per colazione, pranzo, cena
- Convenzioni specifiche con mense EDiSU
- Cappella
- Distributori automatici di bevande calde/fredde e snack

GHISLIERI

- Servizio di pulizia camere e cambio della biancheria
- Locale lavanderia
- Cucine ai piani
- Accesso gratuito a internet
- Tessera fotocopie
- 9 Aule didattiche per corsi/conferenze (attrezzate con pc e videoproiettore)
- Sala giornali
- Sala computer con stampante, scanner e fotocopiatrice
- Sala tv e sala video con maxischermo
- Sala musica (con pianoforte, batteria e attrezzatura di amplificazione)
- Sala biliardo
- Sala giochi con ping-pong, calciobalilla
- Palestra con attrezzi e canestro
- Campo polivalente (calcetto, tennis, volley)
- Giardino
- Posteggio esterno gratuito
- Posteggio interno riservato alle biciclette
- Abbonamenti a quotidiani, riviste scientifiche e specialistiche
- Abbonamenti al Teatro Fraschini di Pavia

Ricettività

200 posti per Alunni e Alunne

GHISLIERI

15 posti foresteria, ospiti
40 monolocali per dottorandi e specializzandi presso la Residenza Ca' della Paglia

Ubicazione e recapiti

Piazza Ghislieri, 5 - 27100 Pavia
Tel: +39.0382.37861

Rettore: Prof. Andrea Belvedere
e-mail: rettorato@ghislieri.it
Sito: www.ghislieri.it
www.facebook.com/collegioghislieri

Dicono del Collegio Ghislieri

Maria Adelaide Perosino, studentessa iscritta al V anno di Studi dell'Africa e dell'Asia:
"La vita in Collegio è stata fondamentale nel sostenermi nei miei studi. Sia i compagni sia l'istituzione mi hanno aiutata ad affrontare le sfide dell'università e dello studio all'estero, prima in Inghilterra e poi in Cina. Il Collegio mi ha sempre stimolato ad andare avanti, a impegnarmi e superare i miei limiti. Mi sono state date opportunità enormi per migliorarmi e per imparare a relazionarmi con una comunità e con persone diverse, per provenienza e interessi, da me. Il Collegio mi ha davvero cambiato la vita, facendomi crescere umanamente e accademicamente. E adesso, dopo cinque anni, rifarei ancora la stessa scelta".

Denny Trimcev, studente iscritto al III anno di Fisica:
"Ciò che provai all'inizio fu stordimento, poiché il flusso di informazioni che stavo acquisendo era, senza esagerare,

enorme. Il meglio però venne dopo. Cominciai a conoscere le centenarie tradizioni collegiali, frutto del passaggio di generazioni di studenti prima di me. Provavo meraviglia, non pensavo potesse esistere qualcosa di simile. Nel contempo, stavo cominciando a formare amicizie molto intense con i miei compagni. Il fatto poi che ci siano ottimi studenti provenienti dalle Facoltà più disparate ha contribuito sensibilmente al mio entusiasmo. Mi resi conto che in Collegio basta condividere un aperitivo con qualcuno per far nascere discussioni interessantissime, cosa che sono sicuro abbia giovato molto alla mia formazione culturale. Pochi posti al mondo sono in grado di fornire un'esperienza simile".

Giulia Martino, studentessa iscritta al V anno di Giurisprudenza:
"Sono entrata in Collegio perché è un luogo pieno di storia: mi piace tantissimo pensare che questi stessi corridoi siano stati percorsi anche da grandi personalità. Il Collegio Ghislieri mi ha dato tanto e continua a darmi tanto. Oltre a studiare, ho lavorato nell'archivio storico del Collegio, dove ho compiuto numerose ricerche. Il Collegio offre agli studenti ampie possibilità di partecipazione a numerosi generi di iniziative. C'è inoltre grande apertura verso le proposte degli studenti stessi, per esempio in questi anni una nutrita delegazione di

alunni ha partecipato a *EYE*, l'evento destinato alla gioventù europea organizzato dall'UE presso il Parlamento Europeo di Strasburgo. È inoltre possibile essere sorteggiati per assistere gratuitamente agli spettacoli del Teatro Fraschini e del Teatro alla Scala di Milano. Non mancano iniziative, organizzate interamente dagli studenti, di intrattenimento: la Festa d'Estate, i tornei sportivi intercollegiali e molto altro".

Tommaso Perani, studente iscritto al V anno di Fisica:
"Sarebbe difficile per me oggi immaginare la mia esperienza universitaria senza il Collegio, un ambiente vivace e stimolante che mi ha aperto realtà, amicizie, prospettive inattese. Un luogo in cui la possibilità di confronto tra persone provenienti da Facoltà diverse e con interessi differenti è continua: un banale caffè tra amici può creare un intero movimento di idee. Proprio così, da semplici discussioni in compagnia su questioni che ci incuriosivano è nata *Indiscienza*, quello che possiamo orgogliosamente chiamare festival di divulgazione scientifica, un'iniziativa con la quale noi studenti ci mettiamo in gioco per trasmettere, soprattutto ai meno esperti, la nostra passione per le scienze".

GHISLIERI

L'anima del Collegio Ghislieri

"Sapientia cum probitate morum coniuncta humanae mentis perfectio", questo il motto che accompagna da cinque secoli la vita degli studenti, che ripagano con l'impegno negli studi universitari e nell'ambito lavorativo il privilegio di vivere in un ambiente ricco di storia e di cultura.
Entrare in Collegio offre l'opportunità di essere accolti in una comunità intellettuale vivace, beneficiare di borse di studio e di scambi all'estero presso prestigiosi atenei; seguire corsi interni di varie materie e di lingue straniere con docenti madrelingua; partecipare alle molteplici attività di tutoring e di jobplacement, nonché alle numerosissime iniziative culturali e scientifiche promosse dal Collegio.
Molti sono stati nei secoli gli alunni illustri, come per esempio Carlo Goldoni, Battista Grassi (biologo scopritore del meccanismo di trasmissione della malaria), Agostino Gemelli (fondatore dell'Università Cattolica), il neurologo Carlo Besta, Giuseppe Zanardelli (Primo Ministro e autore del primo Codice Penale italiano), Ezio Vanoni (padre della moderna riforma fiscale).
Nel 2010, l'Associazione Alunni del Collegio Ghislieri ha istituito il Premio Ghislieri, per riconoscere i meriti scientifici e professionali degli alunni già laureati, per promuovere l'identità istituzionale, la conoscenza e il prestigio del Collegio in Italia e all'estero. Il Premio è conferito annualmente dall'Associazione Alunni a un giovane laureato ghisleriano, che si sia distinto per meriti scientifici o professionali. Contestualmente viene consegnato anche un Premio alla carriera di un altro alunno più anziano, in un simbolico passaggio di testimone tra generazioni.
Con Ghislierimusica, il Collegio Ghislieri è diventato uno dei centri di produzione più attivi in Italia e in Europa nel campo della musica classica e barocca. Svolge un'intensa attività di ricerca, produzione e diffusione musicale, in particolare mediante il gruppo "Ghislieri Choir & Consort". Realizza regolarmente progetti con importanti istituzioni musicali europee, cura la programmazione della Rassegna Internazionale "Pavia Barocca" e promuove azioni di divulgazione musicale sul proprio territorio.

Collegio Nuovo

Fondazione Sandra e Enea Mattei

Il Collegio in breve

Posti gratuiti, semigratuiti e convenzionati, contributi per soggiorni di studio e tirocini in Italia e all'estero, premi di merito: sono queste solo alcune delle agevolazioni per giovani donne di talento del Collegio Nuovo, istituito nel 1978 da una matematica e imprenditrice, Sandra Bruni Mattei.
Tra i primi Collegi universitari di merito a essere riconosciuto, nel 1980, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), è stato l'unico Collegio femminile italiano invitato nel 2003 a far parte di Women's Education Worldwide (WEW), rete fondata dai *college* storici statunitensi Mount Holyoke e Smith con l'obiettivo di promuovere la formazione femminile. Finalità condivisa anche dal Women in Public Service Project, progetto lanciato da Hillary Clinton nel 2011, al quale collabora anche il Collegio Nuovo.
È membro, sin dalla sua istituzione nel 1997, della Conferenza dei Collegi Universitari Italiani di Merito (CCUM), con cui ha partecipato alla costituzione di EUCA (European University College Association). Ed è partner istituzionale dell'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) sin dalla sua fondazione: circa il 40% delle collegiali (la comunità completa ne conta più di un centinaio), sono allieve anche dello IUSS.
Le alunne sono distribuite per il 60% in area scientifica e

medico-biologica e per il restante 40%, in area umanistica e giuridico-sociale. A tutte sono offerti tutorato e orientamento. Sono inoltre impartite oltre 300 ore di didattica nell'ambito di insegnamenti accreditati dall'Università di Pavia, soprattutto nel campo Medico e della Comunicazione. E molteplici sono le occasioni di incontro con personalità del mondo accademico, culturale e professionale: Emma Bonino, David Grossman, Phi-

lippe Daverio, solo per citarne alcune.
Il Collegio ha in corso partnership con istituzioni in tutto il mondo: l'Università di Mainz, l'Università di Heidelberg, il Dubai Women's College, il Barnard College-Columbia University di New York, la Shandong Women's University di Jinan (Cina) e più recentemente l'Ochanomizu University di Tokyo e la China Women's University di Pechino.Il Collegio sostiene inoltre progetti individuali di studio all'estero: in media oltre il 20% delle alunne usufruisce ogni anno di tali opportunità internazionali. Dal 2000, la Sezione Laureati e Ospiti internazionali affianca il Collegio e accoglie una cinquantina di iscritti a Dottorati, Master e Scuole di specializzazione e molti visiting professor.

Posizione

In ampia area verde residenziale, con servizi, nel cuore del campus scientifico, medico e tecnologico dell'Università di Pavia (IRCCS Policlinico San Matteo, Istituto Neurologico "Casimiro Mondino" e Fondazione "Salvatore Maugeri", Dipartimenti universitari, Istituto di Genetica Molecolare del CNR, CNAO), accanto ad altri Collegi Universitari e a impianti sportivi universitari (Campus Aquae).

Come raggiungerlo

Collegato con pista ciclabile o con due linee urbane alla stazione ferroviaria (10 minuti), al centro storico e alla sede centrale dell'Università di Pavia (15/20 minuti).
Situato in prossimità del raccordo autostradale Milano - Genova (Stazione metropolitana di Famagosta, Milano, raggiungibile in 25 minuti di automobile direttamente dal Collegio).

Autobus nella zona

- Linea urbana n. 3 (fermata Ferrata Abbiategrasso, oppure fermata Ferrata Tangenziale Ovest)
- Linea urbana n. 6 (fermata Istituto Volta)

Tipologia alloggi

Collegio
stanze singole con servizio privato, telefono, collegamento gratuito a Internet e pulizia settimanale della stanza con cambio biancheria
Sezione Laureati e Ospiti internazionali
monolocali con servizio e cucina privati, telefono, collegamento gratuito a Internet e pulizia settimanale del monolocale con cambio biancheria

Servizi

- Refettorio 7 giorni su 7 (colazione, pranzo e cena) da settembre a luglio

- Lavanderia e stireria per capi personali
- Portineria dalle 7.30 alle 23.00 e accesso con videosorveglianza 24 ore su 24
- Parcheggio privato interno per auto (scoperto) e biciclette (coperto).
- Assistenza medica d'urgenza
- Palestra con campi sportivi coperti e attrezzature fitness (accesso alle squadre sportive collegiali)
- Campi da tennis e calcio a 7 scoperti in area verde del campus del Collegio
- Sala giornali, sale tv con antenna satellitare, aula informatica
- Cucinette ai piani
- Giardino interno attrezzato con sedie e tavolini
- Wi-Fi
- Aria condizionata in tutte le strutture comuni
- Aula Magna multimediale
- Aule lezioni e studio multimediali
- Biblioteca/sala studio aperta 24/24 con prestito riservato alle Alunne

Ricettività

115 stanze in Collegio
45 alloggi in Sezione Laureati e Ospiti internazionali

200 posti Aula Magna multimediale
150 posti complessivi suddivisi in altre 4 Aule

Ubicazione e recapiti

Collegio Nuovo - Fondazione Sandra e Enea Mattei
Via Abbiategrasso, 404 – 27100 Pavia
Tel. +39.0382.526372 – Fax +39.0382.423235

Rettrice: Dott. Paola Bernardi

e-mail: segreteria.collegionuovo@unipv.it
Sito: http://colnuovo.unipv.it
Pagina Facebook:
Collegio-Nuovo-Fondazione-Sandra-e-Enea-Mattei

Dicono del Collegio Nuovo

Giulia Scagliotti, studentessa laureanda in Ingegneria Edile e Architettura, già Rappresentante degli Allievi dei Corsi Ordinari IUSS, poi Rappresentante degli Studenti in Senato Accademico dell'Università di Pavia:
"Ora mi accorgo di quanto il Collegio abbia avuto e abbia ancora un ruolo determinante nella mia esperienza di rappresentanza. Qui si ha la possibilità di conoscere realtà diverse, attraverso i racconti delle mie compagne, e di iniziare ad avere più chiare le caratteristiche e peculiarità di ogni Dipartimento e Corso di Laurea".

Costanza Maurici, studentessa iscritta al II anno di Bioingegneria:
"Da matricola, varcata per la prima volta la soglia del Collegio Nuovo, mi venne chiesta la consegna del mio curriculum. Dopo un anno il mio CV è sicuramente migliorato grazie alle esperienze vissute in Collegio e agli incontri formativi ai quali ho partecipato come ad esempio quelli con Caterina Chinnici, magistrato e parlamentare europea, figlia di Rocco Chinnici, giudice ucciso dalla mafia a Palermo nel 1983; Fabiola Gianotti, futuro direttore generale del CERN; Claudia Parzani, presidente di "Valore D" e

avvocata del Foro di Milano. Questo Collegio è la prova vivente che con un po' di impegno, costanza, dedizione e voglia di fare si può arrivare in alto, vivendo al meglio le esperienze che ci vengono proposte, ascoltando e accettando gli aiuti che ci vengono forniti. È una palestra di vita, sicuramente la migliore che potessi scegliere per il mio percorso universitario".

Chiara Rossi, studentessa iscritta al IV anno di Medicine and Surgery e Ambra Sofia Sacchi, studentessa iscritta al I anno della Laurea Magistrale in Storia dell'Arte, Decane delle Alunne del Collegio:
"Dopo le vacanze di Natale, in piena sessione e in pieno gelo invernale, abbiamo partecipato alla Cerimonia per la consegna del "Coppone" del Trofeo Intercollegiale dell'Anno accademico 2013-2014: abbiamo così ottenuto, per la nona volta, l'onore e la gloria di salire su quel podio al primo posto. Non potevamo, dunque, non cogliere quest'occasione per ripetere la celeberrima Festa del Coppone nel primaverile mese di maggio".

Martina Comparelli, studentessa iscritta al III anno di Scienze Politiche:
Il Barnard e New York mi hanno dato tanto, e non

potrò mai ringraziare abbastanza il Collegio Nuovo per l'esperienza che mi ha permesso, anche con un supporto economico, di vivere. È stato difficile ricostruirsi, cambiare, adattarsi a un mondo tutto nuovo che non si ferma mai, ma proprio per questo è ancora immensa la mia soddisfazione nell'aver scoperto una donna diversa e nuova dentro di me".

Barbara Casadei, laureata in Medicina e Chirurgia, oggi Full Professor in Cardiologia a Oxford, ospite d'onore dell'Università di Pavia per la Giornata del Laureato (1995).
"Il mio tempo al Collegio Nuovo portò un senso di chiarezza nei miei obiettivi, forse il primo apprezzamento del valore di una buona istituzione, l'ottimismo nei confronti del futuro".

L’anima del Collegio Nuovo

Il Collegio Nuovo, in sintonia con l’obiettivo dell’imprenditrice Sandra Bruni Mattei, sua fondatrice, fa crescere donne meritevoli, competenti e responsabili, in un contesto aperto e internazionale, rinnovando la tradizione collegiale di stampo anglosassone che contraddistingue l’Università di Pavia.
Il Collegio Nuovo significa studio e preparazione al mondo del lavoro, costruzione di amicizie durature, condivisione e collaborazione, favorite dalle attività culturali, sociali e sportive, e dalle numerose opportunità di soggiorni, anche brevi, all’estero.
Significa inoltre potersi avvalere di un consistente supporto economico e dell’opportunità di vivere e di studiare in un ambiente confortevole anche se non si gode di condizioni particolarmente abbienti, grazie ai numerosi posti gratuiti, ai premi speciali e alle tante agevolazioni offerte. Lo testimoniano le studentesse di ieri, oggi medici, ricercatrici, docenti, artiste, imprenditrici e giuriste, impegnate professionalmente in tutto il mondo.
L’organizzazione intrinseca del “sistema collegio” consente di dedicarsi allo studio concentrando la propria attenzione, altrimenti distratta dal disbrigo di impegni quotidiani che sottrarrebbero tempo e risorse personali.

Le molteplici esperienze vissute dalle *Nuovine* di ieri testimoniano percorsi differenti, ma di egual soddisfazione. C’è chi è riuscita a far coincidere laurea e primo giorno di lavoro nella medesima settimana, dopo essere approdata al cuore delle istituzioni dell’Unione Europea anche grazie a una borsa di studio del Collegio. Chi, oggi scrittrice, ha riconosciuto la valenza di aver potuto frequentare molte scienziate, aspetto che le ha consentito di apprezzare la *poesia* della “curva di Gauss”. Senza dimenticare le studentesse che, pur provenienti da famiglie residenti sul territorio pavese, hanno comunque scelto di trasferirsi in Collegio: grazie alla rete delle partnership istituzionali, in meno di un semestre hanno potuto effettuare ben due soggiorni di studio anche extra-europei. Presso il Collegio Nuovo convergono anche alunne straniere. In sintesi, i tratti distintivi del Collegio sono la chiarezza degli obiettivi e la fiducia nel futuro.

Collegio S. Caterina da Siena

Pro Multis Sapientia

Pro Multis Sapientia

Il Collegio in breve

Il progetto di un Collegio Universitario femminile sullo stile degli illustri collegi "storici" pavesi fu promosso già negli anni Cinquanta da Papa Paolo VI, allora Arcivescovo di Milano, che ne suggerì anche l'intitolazione a Santa Caterina da Siena, dottore della Chiesa e patrona d'Italia. Il Collegio fu realizzato nel 1973, per iniziativa della Diocesi di Pavia. Eretto in Fondazione nel 1991, aderisce dal 1997 alla Conferenza dei Collegi Universitari riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e figura tra gli Enti consorziati fondatori dell'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia. Fin dall'inizio, il Collegio ha svolto la sua attività di formazione culturale offrendo alle giovani universitarie la possibilità di una crescita intellettuale e umana, in un clima di collaborazione e partecipazione che contraddistingue ancora oggi la collettività collegiale. Per questo non mancano feste e occasioni di svago, così come l'opportunità di partecipare a un'intensa attività sportiva.
Il Collegio ospita studentesse di qualunque nazionalità iscritte a Corsi di Laurea dell'Università di Pavia, con particolare attenzione a quelle di condizioni economiche non agiate, alle quali sono riservate borse di studio e sovvenzioni integrative. Accoglie inoltre giovani laureate iscritte a

corsi di perfezionamento, di specializzazione o a dottorati di ricerca che, avendo spiccate attitudini agli studi, intendano dedicarsi a essi col massimo impegno.

Posizione

Il Collegio ha sede in un edificio moderno circondato da un ampio giardino, situato nel cuore del centro cittadino, zona

nella quale si concentrano ben altri quattro collegi universitari. Collegato con gli autobus al Polo Scientifico-Tecnologico e alla Stazione Ferroviaria. Si trova a 5 minuti, a piedi, dalla sede centrale dell'Università.

Come raggiungerlo

Per raggiungere il Collegio dalla stazione ferroviaria (1,5 km) occorrono a piedi c.a. 15 minuti, 7 minuti in bicicletta e 5 in automobile.

Autobus nella zona

- Linea urbana n. 3 (fermata Mazzini Galliano - fermata Municipio)
- Linea urbana n. 7 (fermata Cairoli - E. Filiberto)
- Linea urbana n. 2 (fermata Cairoli Santa Maria delle Pertiche - fermata Cairoli Carlo Alberto)
- Linea urbana n. 10 (fermata Cairoli Santa Maria delle Pertiche - fermata Cairoli Carlo Alberto)

Tipologia alloggi

Le alunne sono ospitate in camere singole con servizio privato.

Servizi

- Biblioteca
- Videoteca
- Aula informatica
- Wi-Fi
- Sale di studio
- Sala conferenze modernamente attrezzata
- Cappella
- Cucine ai piani
- Ampio giardino
- Servizio mensa, 7 giorni su 7, svolto da inizio settembre a fine luglio
- Servizio di pulizia settimanale della camera

Il Collegio garantisce inoltre assistenza medica.

Ricettività

Il Collegio dispone di 85 posti, 10 dei quali riservati a laureate.

Ubicazione e recapiti

Via S. Martino, 17/B – 27100 Pavia
tel. +39.0382.375099 - fax +39.0382.24108
Rettrice: Dott. Giovanna Torre
e-mail: collscat.relest@unipv.it

Pro Multis Sapientia

Dicono del Collegio S. Caterina da Siena

Cecilia Guiot, iscritta al III anno di Medicina e Chirurgia con didattica in inglese (corso Harvey):
"Mi è spesso stato detto che la mia conoscenza avrebbe raggiunto la massima estensione all'esame di maturità e che da allora in poi avrei studiato in modo sempre più specifico. Dopo due anni di Medicina, devo ammettere che questo è in parte vero. Ma se sono riuscita a limitare questo rapido *rimescolarsi di ignoranze e competenze* è merito del Collegio. Il Santa Caterina offre ogni giorno la possibilità di aiutare un'amica letterata a ripetere la sua tesi di laurea; di studiare una nuova lingua con l'aiuto di una compagna madrelingua; di ascoltare le studentesse di altre facoltà che dissertano nelle loro materie. Lo scambio di informazioni è instancabile, continuo, capillare".

Agnese Mecella, iscritta al II anno di Filosofia:
"Il Collegio è un luogo pieno di movimento, di *trame invisibili* che si intrecciano continuamente. Alunne che se ne vanno e che arrivano: ognuna è una finestra su un mondo diverso. Ciascuna allarga l'orizzonte dell'altra. Vivere in collegio sovente significa confrontarsi con persone che ne sanno di più in molti ambiti e talvolta fare i conti con i propri limiti può essere difficile, ma è l'unica base dalla quale partire per *diventare grandi*. Bisogna *alzare il tiro*, studiare per crescere ed evitare di aggiungere disordine al disordine del mondo. Il Collegio mostra il legame tra studio e vita, come il primo si alimenti della seconda incessantemente, segnando il significato di un termine importante: ricerca. Ricerca che investe ogni piccolo dettaglio dell'esistenza.

Il Santa Caterina è un luogo di cultura che non offre solo un ampio ventaglio di attività per accrescere il proprio sapere, ma anche e soprattutto un clima in cui la crisi, l'errore, la debolezza sono accettati e compresi e nel quale c'è sempre spazio per prendersi gioco della serietà dei propri compiti".

Chiara Pennetta, iscritta al I anno della Laurea Magistrale in Antichità Classiche e Orientali:
"La vita collegiale offre alla crescita emotiva e sociale infinite possibilità; siamo tutte cambiate almeno un po' dopo l'ingresso in Collegio, e si è trattato di cambiamenti positivi. Io stessa ho vinto la timidezza, ho acquistato sicurezza e indipendenza.
Vivere con altre studentesse è molto stimolante e incentivante. Certo, può crearsi competizione, dovuta anche al dovere di mantenere i requisiti di media; ma anche per questo aspetto il Collegio spinge a dare il meglio di sé avendo allo stesso tempo fiducia in sé stessi, grazie alla fantastica rete di amicizie che permette di creare. Vivere gomito a gomito, raccontarsi tutto o quasi tutto, condividere gioie e dolori e fare fronte comune contro alcuni *nemici* come gli esami, influenza chiunque, e si impara qualcosa da tutti".

Silvia Ingala, Alunna 2009-2015, laureata in Medicina e Chirurgia (lingua inglese) e attuale Vice-rettrice del Collegio S. Caterina da Siena:
"Il Collegio S. Caterina è stato un propulsore per le mie attività, un rifugio accogliente nei momenti di stanchezza, un luogo di incontro, scontro e confronto. Mi ha educata

all'impegno e alla dedizione per raggiungere i miei obiettivi e al contempo mi ha dato il supporto necessario per coltivare i miei sogni e le mie ambizioni. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno costante della rettrice e del personale, ma soprattutto senza il ruolo attivo da parte delle alunne, che rimangono il punto di partenza, il fulcro e il fine ultimo di tutta l'attività collegiale. Credo che il Collegio S. Caterina si differenzi rispetto agli altri collegi di merito proprio per la sua spinta all'eccellenza nel quotidiano e nella comunità: questa peculiare attenzione verso l'altro si è fatta progetto educativo e *modus vivendi* della comunità collegiale, che, lontano dall'autoreferenzialità, vuole proporre un nuovo paradigma di progresso culturale e umano."

Pro Multis Sapientia

L'anima del Collegio S. Caterina da Siena

Vivere in Collegio non significa soltanto trovare una confortevole sistemazione logistica. L'atmosfera di cordialità e amicizia che caratterizza la comunità, la vivacità intellettuale e l'alto livello raggiunto negli studi dalle alunne, la qualità e l'intensità della vita culturale interna, l'ispirazione cristiana rispettosa dei diversi orientamenti ideologici, rendono il Collegio un ambiente tra i più idonei per trarre il migliore profitto umano e scientifico durante gli studi universitari. Le attività di tirocinio in Italia e all'estero, il volontariato e lo sport contribuiscono a favorire la formazione di rapporti d'amicizia costruiti in anni cruciali, che l'Associazione Alunne, formalmente costituita nel 1989 ma attiva già dal 1981, mantiene vivi.

Alla conclusione del ciclo di studi in Collegio viene inoltre rilasciato il "Diploma Supplement" per il riconoscimento della qualificazione conseguita.

Il Progetto Formativo del Collegio offre proposte e stimoli che aiutano l'acquisizione di abilità personali secondo percorsi individuali concordati con la Direzione all'inizio di ogni anno accademico. Svolge specifiche attività di orientamento alle professioni; favorisce e coordina iniziative di scambio culturale e scientifico con altre Istituzioni Universitarie italiane e straniere. Collabora con l'Università di Pavia organizzando

per l'Ateneo diversi corsi universitari accreditati e un Master di primo livello in "Professioni e prodotti dell'editoria". I risultati di molte attività culturali proposte e il lavoro degli allievi del Master sono raccolti nei volumi delle Edizioni Santa Caterina, casa editrice nata nell'ambito del Collegio nel 2008.

Residenza Universitaria Biomedica

La Residenza Universitaria Biomedica, inaugurata nel luglio 2010, è una Residenza di concezione nuova, situata nel campus biomedico di Pavia, che si pone lo scopo di offrire un ambiente qualificato sotto il profilo culturale e formativo.
Ospita studenti e studentesse di ogni provenienza che intendano iscriversi all'Università di Pavia per seguire con particolare impegno Corsi di Laurea, di Perfezionamento o Master, Dottorati di Ricerca e Corsi di Specializzazione, prioritariamente di indirizzo biomedico.
Presso la Residenza si respira un'atmosfera internazionale: oltre al gruppo di allievi dell'Università di Pavia, sono ospiti altrettanti giovani ricercatori e dottorandi di Paesi stranieri che vengono a studiare o a condividere progetti di ricerca presso l'Ateneo pavese.
La Residenza si trova in Via Giulotto 12, nel cuore del Polo Scientifico di Pavia a poca distanza dagli Istituti Universitari e dagli Istituti Ospedalieri.

You
Tube

CAMPUS

FULLPRINT

UNIVERSITÀ
DI PAVIA